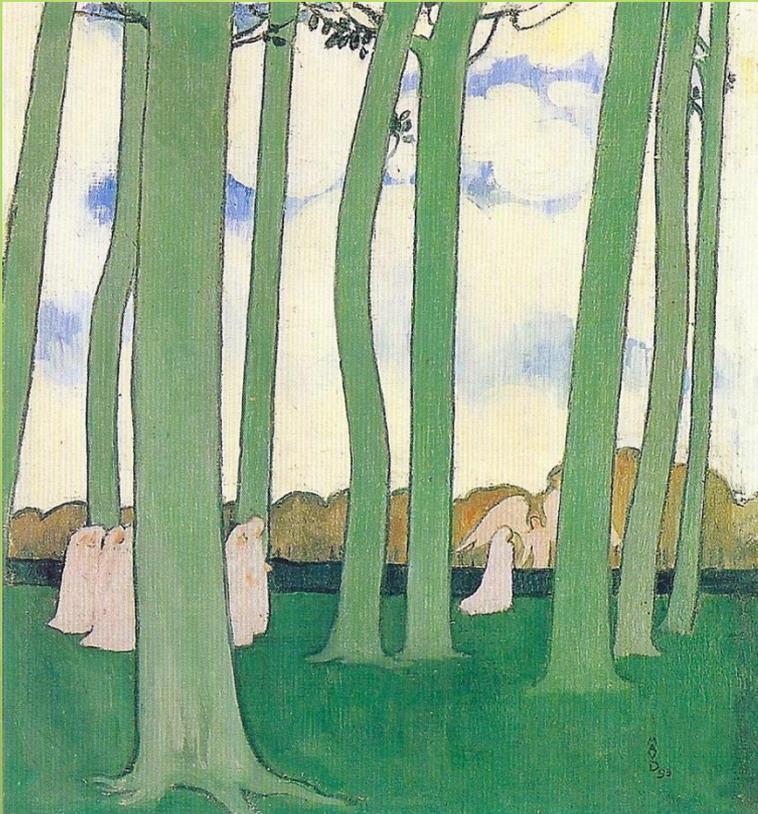


11 Febbraio
2016

La Legge 107/2015 e l'insegnamento della Storia dell'Arte

Irene Baldriga
Presidente ANISA
Associazione Nazionale
Insegnanti di Storia dell'Arte



Un reintegro disatteso



Proposte dell'ANISA, Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte, di emendamento al DDL Scuola presentato il 27 marzo 2015 alla Camera dei Deputati.

ART. 2 COMMA 3

RELATIVAMENTE ALLE "COMPETENZE NELLA MUSICA E NELL'ARTE" E ALLA "ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE", INDIVIDUATE TRA GLI "obiettivi nazionali che le scuole sono tenute a osservare nella determinazione del proprio fabbisogno e nella definizione della programmazione dell'offerta formativa"

SI PROPONE DI SOSTITUIRE CON LE DICITURE

- "COMPETENZE NELLA MUSICA E NELLA **STORIA DELL'ARTE**, CON ATTENZIONE AI TEMI DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE IN ITALIA E NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE"
- "ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE INTESA COME AVVICINAMENTO ALLA LETTURA E COMPrensione DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI NEL LORO CONTESTO STORICO-CULTURALE"

ART. 7 COMMA 2, PUNTO d.

RELATIVAMENTE ALLA ASSEGNAZIONE DI INSEGNAMENTI A PERSONALE PRIVO DEL TITOLO DI ABILITAZIONE E IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO UTILE ALL'INSEGNAMENTO, SI CHIEDE **IL POSSESSO DI ALMENO UN ANNO DI ESPERIENZA DIDATTICA NELL'INSEGNAMENTO DELLA SINGOLA DISCIPLINA.**

ART. 21, C "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria per l'accesso alla professione di docente"

COME RIBADITO ANCHE DALLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE DI SETTORE (COME LA CUNSTA) SI CHIEDE LA TUTELA DELLA SPECIFICITA' DELLA DISCIPLINA "STORIA DELL'ARTE" CHE CON IL SUO COSTRUTTO EPISTEMOLOGICO E DIDATTICO NON PUO' ESSERE ASSIMILATA A UNA GENERICA AREA "UMANISTICA" E RICHIEDE UNA FORMAZIONE ACCADEMICA SPECIFICA.

RICONOSCIMENTO DI UN BONUS PER LE SCUOLE CHE POTENZIANO LA STORIA DELL'ARTE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA OFFERTA FORMATIVA.

LA LEGGE 107/2015 – OPPORTUNITA' E PROSPETTIVE

Comma 1: La presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni



Prospettive di potenziamento e di miglioramento dell' Educazione al Patrimonio



- **Autonomia**
- **POF Triennale**
- **Potenziamento**
- **Insegnamenti
opzionali/Flessibilità**
- **Alternanza scuola-lavoro**
- **Formazione docenti**
- **Valorizzazione delle Reti**

Legge 107/2015, comma 7, «obiettivi formativi individuati come prioritari»:

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Legge 107/2015, comma 28 / INSEGNAMENTI OPZIONALI

28. Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali **nel secondo biennio e nell'ultimo anno** anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità'. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente

Questione culturale: le potenzialità formative della storia dell'arte nella scuola

SCONFIGGERE I LUOGHI COMUNI SULLE DISCIPLINE

PROMUOVERE UNA DIVERSA PERCEZIONE DELLA STORIA DELL'ARTE



ANISA

Il Dirigente Scolastico



La comunità professionale (il Collegio dei Docenti / Dipartimenti)



L'utenza

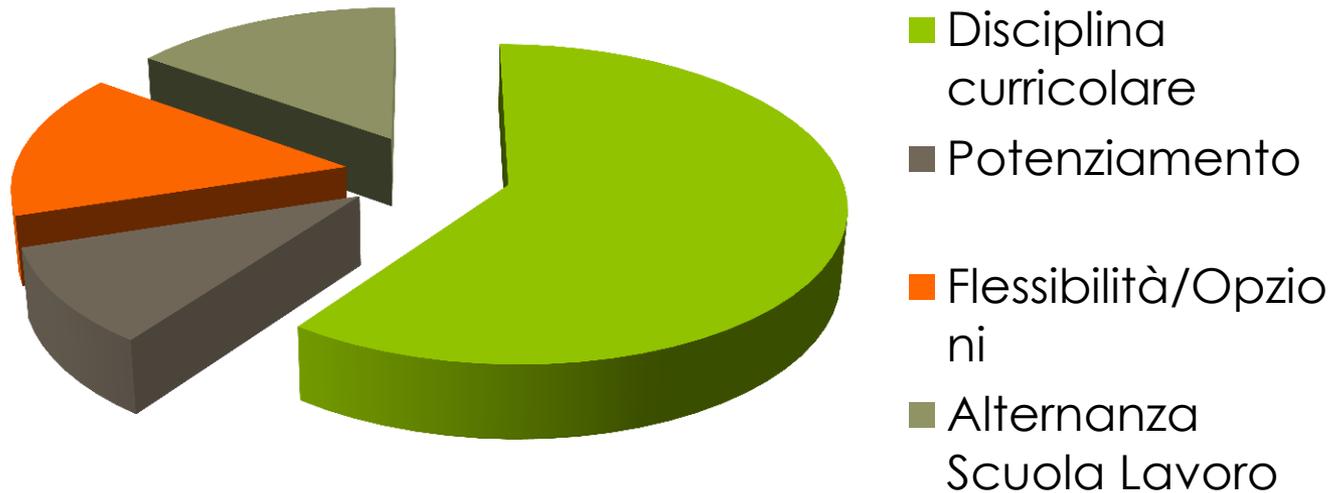


Gli stakeholders

Gli obiettivi formativi su cui puntare

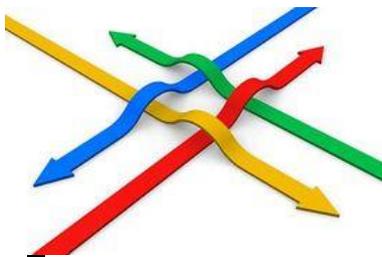
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)**
- **CONDIZIONI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE)**
- **INNOVAZIONE DIDATTICA/SPERIMENTAZIONE**
- **INCLUSIONE E PLURALITA' CULTURALE**
- **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E BES**
- **ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELL'AREA DEI BENI CULTURALI**
- **EDUCAZIONE AL BELLO**

La Storia dell'Arte nella scuola dopo la Legge 107/2015



RIPENSARE LA PROFESSIONE

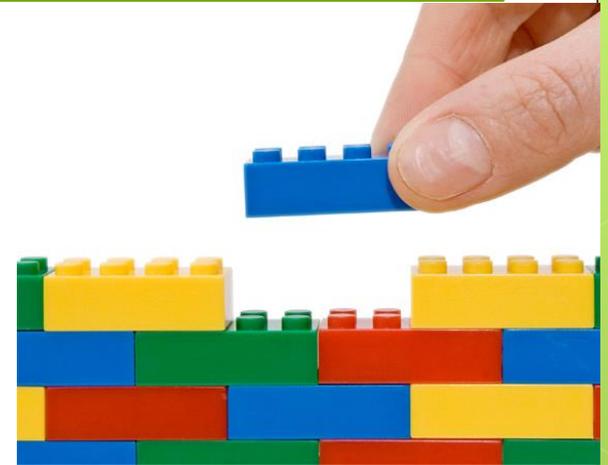
- MAGGIORE VERSATILITA' ;
- COMPETENZE PROGETTUALI,
anche in termini di gestione, verifica degli
obiettivi, valorizzazione delle risorse;
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (INTERAGIRE
COL TERRITORIO/VALUTARE LE
COMPETENZE/PROGETTARE I PERCORSI);
- CONCEPIRE LA SCUOLA COME
SISTEMA;
- FORMAZIONE CONTINUA E
TRASVERSALE.



AZIONI FUTURE DA SVILUPPARE ATTRAVERSO IL NETWORK ANISA-MIBACT

- RICHIESTA DI REINTEGRO DEI TECNICI E NEI PROFESSIONALI;
- MONITORAGGIO DELLE SCELTE DEI COLLEGI DOCENTI RELATIVAMENTE AL POTENZIAMENTO E ALLA FLESSIBILITA';
- RACCOLTA DELLE BUONE PRATICHE, SPECIALMENTE IN TEMA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO;
- RICHIESTA DI INDICAZIONI GUIDA NAZIONALI DA PARTE DEL MIUR IN TEMA DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO COME VEICOLO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA;
- CONSEGUIMENTO DI UNA ANCOR PIU' STRETTA ALLEANZA CON IL MIBACT SUL TEMA DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO (FORMAZIONE DOCENTI)
- RETE DELLE SCUOLE PER L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO

**ANISA PROPONE
LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DELLE SCUOLE
ITALIANE PER L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ED IL
POTENZIAMENTO DELLA STORIA DELL'ARTE**



OBIETTIVO PRIMARIO RIMANE QUELLO DI INSERIRE L'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DELLA STORIA DELL'ARTE NEL PRIMO BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO, AFFINCHÉ LA DISCIPLINA DIVENTI PARTE SOSTANZIALE DELLO «ZOCCOLO COMUNE» SU CUI SI INNESTA L'ISTRUZIONE NELLA FASCIA DELL'OBBLIGO